

Comunità viva



L'Eucaristia, «fonte e culmine» della liturgia

La Messa è indubbiamente il rito basilare del cristianesimo, tanto che **senza Messa non si dà comunità cristiana**. Ne erano ben convinti i quarantanove **martiri di Abitene**, una cittadina dell'Africa Proconsolare. Questi, trascinati davanti al magistrato romano durante la persecuzione di Diocleziano (303-305),

confessarono candidamente: «*Sine dominico non possumus*»; vale a dire: «*Senza quel rito che si identifica con la domenica noi non possiamo stare, giacché come cristiani non esisteremmo neppure*». Nella Messa, infatti, i fedeli si nutrono alla mensa della Parola del Signore e alla mensa del Corpo di Cristo (cf. SC 56).

Risulta pertanto **fondamentale dedicare a questa celebrazione le massime cure**, affinché ognuno, come individuo e come parte attiva della comunità, possa coglierne

pienamente i frutti.

A risvegliarci dal torpore e a liberarci dalle paure ha provveduto quel soffio dello Spirito che è stato il Concilio Vaticano II.

La celebrazione eucaristica, che a causa della sua indiscussa preminenza è **«fonte e culmine» di tutta la liturgia**.

La costituzione conciliare «*Lumen gentium*», così si esprime: "*Partecipando al sacrificio eucaristico, fonte e culmine di tutta la vita cristiana, [i fedeli] offrono a Dio la vittima divina e con essa se stessi. In tal modo tutti, con l'oblazione e con la santa comunione, svolgono la propria parte nell'azione liturgica, non indistintamente, ma chi in un modo e chi in un altro.*

Cibandosi infatti del corpo di Cristo nella sacra celebrazione, mostrano concretamente l'unità del popolo di Dio, che da questo augustissimo sacramento è felicemente espressa e mirabilmente prodotta" (n. 11).

Per sottolineare la grandezza del dono che, la vigilia della sua passione, il Signore Gesù volle lasciare alla sua Chiesa, Dionigi Areopagita, tramite il ricorso a un superlativo di stile semitico, presenta **l'Eucaristia come «la perfezione delle perfezioni», ovvero il sacramento dei sacramenti**.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



3 SETTEMBRE 2023
DOMENICA XXII del T.O.



DOMENICA - ANNO A

La Chiesa di Gesù è fondata sulla fede e sulla persona di Pietro: questo ci diceva il Vangelo di domenica scorsa. Ma il povero Pietro si deve confrontare oggi con una parola che lo sgomenta. Egli ha pronunciato una formula corretta: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente"; ma, quando Gesù gli chiede di riempirla di significato con il modo scelto da Dio per essere vicino all'uomo, cioè la croce, egli rifiuta, non solo per l'affetto per il Maestro, ma perché sa che quella deve diventare anche per lui la via. Gesù gli chiede di non sbarrargli la strada, di non

divenire l'ostacolo, lo "scandalo" per il suo viaggio a Gerusalemme, ma di "passare dietro di lui", di seguirlo. Nello stesso tempo, gli fa la promessa paradossale: **"Chi perderà la sua vita per me, la salverà"**. Per Gesù, non c'è contraddizione tra la croce e la gloria, anzi, **la sua croce diviene la rivelazione massima della sua gloria**. Certo, si tratta di un'affermazione un po' difficile da accettare, tant'è vero che i professori dell'Areopago di Atene si misero a ridere, quando Paolo cercò di spiegargliela. Penso che sia necessario partire da una visione "drammatica" della storia, scendere nei suoi abissi, come quelli che ci vengono rivelati in queste settimane. *Quanta violenza, quanto cinismo, quanto egoismo criminale, quanto odio vengono seminati ogni giorno nel mondo!* Pensiamo allora che sia sufficiente un mite Maestro che venga a elargire buone parole, esortazioni alla virtù ... ? Penso che all'uomo disperato o all'uomo che ha sperimentato il male, che ha toccato l'eccesso di malvagità che i suoi simili sanno produrre, **solo la compassione di un Dio che fa proprio il dolore umano può impedire di cadere nella disperazione o nel disprezzo per i suoi simili ...**

Parola di Dio

Ger 20, 7-9;
Sal 62;
Rm 12,1-2;
Mt 16,21-27

*Ha sete di te,
Signore, l'anima
mia.*



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 3 SETTEMBRE	Defunti Comunità Parrocchiale/ Elda/ Carla, Giuseppe, Stefano/ Mario e Anna/ Paolo Bearz/ Laura e Margherita
Lunedì 4 SETTEMBRE	Def. Fam. Concilio/ Angela e Lorenzo/ Luigi e Giuseppe/ Alfonsina / Anime purgatorio
Martedì 5 SETTEMBRE	Barbara, Gigliora e Silvano/ Luigi/ Anime purgatorio
Mercoledì 6 SETTEMBRE	Def. Fam. Drius e Regeni/ Laura Pacorini/ Luigi/ Giovanna, Iseppi e Giovanni/ Antonio e Carlo
Giovedì 7 SETTEMBRE	Raimondo e Cesira/ Marina e Oles/ Giuseppe e Carmine
Venerdì 8 SETTEMBRE	Def. Fam. Bottignolo/ Dritta/ Luigi e Fernanda/ Anime Purgatorio
Sabato 9 SETTEMBRE	Maria, Pietro, Dolores/ Luigi/ Elda/ Luciana e Gianni/ Sec. intenz. off.
Domenica 10 SETTEMBRE	Defunti Comunità Parrocchiale/ don Agostino/ Def. Fam. Cucich, Nagode e Nicolas/ Anime Purgatorio

AVVISI

- ♦ Giovedì 7 Settembre riprende l'ADORAZIONE EUCARISTICA per le vocazioni, alle ore 20.30
- ♦ Venerdì 8 Settembre riprende il Catechismo solo per i bambini che si preparano alla 1^a Comunione che riceveranno domenica 24 alle ore 11.00
- ♦ In questo mese ricorrono parecchi anniversari di matrimonio. Accompagniamo tutti con la nostra preghiera.

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 3 SETTEMBRE

XXII Domenica del Tempo Ordinario - A
Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27
Ha sete di te, Signore, l'anima mia

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30
Il Signore viene a giudicare la terra

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37
Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE

Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44
Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11
Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

Natività B.V. Maria (f)
Mi 5,1-4 opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23

Gioisco pienamente nel Signore

SABATO 9 SETTEMBRE

Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5
Dio è il mio aiuto

DOMENICA 10 SETTEMBRE

XXIII Domenica del Tempo Ordinario - A
Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20
Ascoltate oggi la voce del Signore

“E' tanto importante andare a Messa la domenica. Andare a Messa non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di GesùCristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre.”(Catechesi del Santo Padre in occasione dell'Udienza Generale, 05/02/2014)



FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 Via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

07.30 - 18.30

Ogni **primo GIOVEDÌ del Mese** alle ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA - Preghiera per le vocazioni.

Ogni **PRIMO VENERDÌ del Mese**, alle ore 17.00 S. Messa in Via Doda.

Ogni **24 del mese** MEMORIA DI MARIA AUSILIATRICE.

Ogni **Ultimo del mese** memoria di SAN GIOVANNI BOSCO e preghiera per i BENEFATTORI DELL'ORATORIO